

Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

direzione DB0800@regione.piemonte.it

Data

CA APR. 2009

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 5.1344 in data h. S. Loof. relativa all'approvazione della variante al PRGI del Comune di Casalborgone. Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:

Modifiche cartografiche

- Tavola "P2, Piano Regolatore Generale azzonamento" in scala 1/5.000
- Tavola "P3, P.R.G.C. Azzonamento" in scala 1/2.000 Sono stralciate dalle tavole e dalla relative legende le perimetrazioni "Addensamento commerciale urbano A.1" ed "Addensamento commerciale urbano A.4".
- Tavola "P2, Piano Regolatore Generale azzonamento" in scala 1:5.000 Nella legenda alla classe IIIb2a è inserita la relativa specifica caratteristica geomorfologia così come riportata nella legenda della tavola A6 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" in scala 1:10.000.

Modifiche normative

Art. 12 Autorizzazione di abitabilità ed usabilità

Alla lettera "F Destinazione Agricola", al primo comma, sono stralciate le parole "allevamenti zootecnici, ed intensivi".

Art. 18 Norme particolari per le zone di espansione (ZC)

Nella prescrizione relativa all'area residenziale ZC1 è stralciato il testo "L'attuazione dell'area ZC1 è subordinata alla realizzazione della strada di accesso all'area ZAC confinante" ed è inserito quale secondo comma il seguente testo "Nell'ambito dell'attuazione della presente area residenziale, al fine di eliminare il traffico pesante sulla Via Cerro conseguentemente alla realizzazione del tratto di nuova viabilità a servizio della limitrofa area ZAC, l'A.C. potrà disciplinare nella convenzione dello strumento urbanistico esecutivo, oppure nei modi ritenuti dalla stessa più consoni, le modalità ed i conteggi per l'eventuale scomputo parziale e/o totale dei contributi commisurati all'onerosità del presente intervento residenziale in ragione dell'eventuale concorso alla spesa per la realizzazione di detta nuova viabilità.".







E' inoltre stralciato il secondo periodo "Tra le due aree il PEC dovrà prevedere porzione di area a verde quale filtro tra le due zone di intervento." ed è sostituito, dopo "Modalità di attuazione: PEC", con il seguente testo "Il PEC dovrà prevedere la realizzazione di una zona a verde con funzione di filtro di separazione acustico-visiva verso l'area artigianale ZAC esistente.".

Art. 19 bis Norme particolari per le zone artigianali di completamento (Z.A.C.)

Quale ultimo comma è inserito il seguente testo "Ad avvenuta attuazione della confinante previsione residenziale ZC1 e della nuova viabilità di accesso alla presente area, è fatto divieto di accedere con i mezzi pesanti alla presente area attraverso la Via Cerro; pertanto a far data dalla assentita abitabilità della citata limitrofa previsione residenziale, salvo eventuale proroga da parte dell'A.C., l'accesso con i mezzi pesanti dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso la nuova viabilità di servizio prevista sulle tavole di Piano. Con riferimento alla realizzazione di tale infrastruttura viaria l'A.C. potrà disciplinare, nell'ambito della convenzione degli strumenti urbanistici esecutivi previsti per le limitrofe aree ZC1 e ZA1, oppure nei modi ritenuti dalla stessa più consoni, le modalità ed i conteggi al fine dell'eventuale concorso alla spesa per la realizzazione di detto nuovo accesso veicolare."

Art. 19 ter Norme particolari per le zone artigianali di nuovo impianto (Z.A.)

Quale secondo comma è inserito il seguente testo "Con riferimento alla realizzazione del tratto di viabilità a servizio della limitrofa area ZAC, l'A.C. potrà disciplinare, nell'ambito della convenzione dello strumento urbanistico esecutivo, oppure nei modi ritenuti dalla stessa più consoni, le modalità ed i conteggi al fine dell'eventuale scomputo parziale e/o totale dei contributi commisurati all'onerosità del Permesso di Costruire in ragione del costo per la realizzazione di detta nuova strada."

Art. 20 bis Aree a servizi

Al secondo periodo dopo "per ogni tipo di servizio previsto" è inserito il seguente testo "L'edificazione prevista sull'area dovrà essere localizzata compatibilmente alla classificazione idrogeomorfologica e l'accesso dovrà essere concordato con l'Ente Gestore della S.S. 548, preferibilmente dalla esistente Via Losa.".

Quale ultimo comma è aggiunto "Nelle nuove aree a servizi (SV) dovranno essere previste zone verdi di essenze autoctone costituenti filtro acustico e visivo tra adiacenti destinazioni residenziali e produttive esistenti e /o in progetto.".

Art. 23 Aree di rischio idrogeologico

Al paragrafo "Ulteriori prescrizioni ..." il titolo è stralciato e sostituito con "Ulteriori prescrizioni di carattere generale".

Al primo comma del citato paragrafo è stralciata la frase "I seguenti principi generali dovranno essere recepiti diventando parte integrante delle Norme di attuazione: su tutto il territorio comunale?".

Al quattordicesimo comma, quarta riga, la parola "scrivente" è sostituta con "Opere Pubbliche regionale".

Al quattordicesimo comma, undicesima riga, la parola "reali" è sostituita con a "adeguati"





Quale ultimo periodo è inserito il seguente testo "Le specifiche delle schede monografiche di cui all'allegato 1 'Caratterizzazione geologico tecnica delle aree di nuovo insediamento urbanistico previste dal PRGC' della 'Relazione geologica, allegato A10', si intendono integrate dai contenuti del presente articolo, che qualora difformi devono essere considerati prevalenti.".

Art. 23 bis Aree per insediamenti commerciali ai sensi L.R. 28/99 e della D.C.R. 563-3414 L'intero articolo è stralciato.

Il Responsabile del Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana Arch. Grazia SARTORIO

